

# COMUNE DI SANTADI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n° **63** del **10/09/2021**

**Oggetto:** *COSTITUZIONE DISTRETTO RURALE DEL SUD OVEST DELLA SARDEGNA -  
AVVIO ITER*

L'anno **2021** addì **10** del mese di **Settembre** alle ore **14.30** a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta municipale, presso la Sede Comunale con l'intervento dei Sigg. Assessori:

Nominativo	Presenti
<b>Impera Massimo</b>	<b>SI</b>
<b>Acca Federico</b>	<b>NO</b>
<b>Secci Paolo</b>	<b>SI</b>
<b>Impera Veronica</b>	<b>SI</b>
<b>Anedda Elisena</b>	<b>SI</b>

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Frau Adalgisa**.

Presiede il SINDACO, Impera Massimo.

## LA GIUNTA COMUNALE

**ESAMINATA** la proposta n. 64 del 06/09/2021, del Sindaco avente ad oggetto “*COSTITUZIONE DISTRETTO RURALE DEL SUD OVEST DELLA SARDEGNA - AVVIO ITER*”;

**PREMESSO** che il decreto legislativo n. 228/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57", attribuisce alle Regioni il compito di individuare i Distretti Rurali e i Distretti Agro-alimentari di Qualità allo scopo di valorizzare, sostenere e promuovere il consolidamento e lo sviluppo di sistemi produttivi locali;

**RICHIAMATA** la Legge della Regione Autonoma della Sardegna n.16/2014, la quale, nel riconoscere nuovi strumenti per la governance nei territori rurali, definisce distretti rurali i sistemi produttivi locali di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317, caratterizzati da un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali;

**RICHIAMATI**, pertanto:

- **l'articolo 36** della legge n.317/1991;
- **il Capo III** della citata Legge della Regione Autonoma della Sardegna n.16/2014 recante "Istituzione, individuazione e disciplina dei distretti rurali, dei distretti agro-alimentari di qualità, dei bio distretti e dei distretti della pesca e dell'acquacoltura di qualità", ed in particolare:
- **l'articolo 28**, il quale identifica i seguenti requisiti per l'individuazione dei distretti rurali la cui sussistenza deve persistere contemporaneamente:
  - presenza di una realtà produttiva agricola, zootecnica e silvo pastorale dedita alle produzioni tradizionali in attività e di carattere non marginale, attuata in diverse aziende del territorio di origine;
  - le materie prime utilizzate per la realizzazione dei prodotti trasformati siano di origine locale;
  - la produzione non sia limitata a una sola tipologia di prodotto, né a un prodotto singolo, salvo che si dimostri la presenza di iniziative imprenditoriali atte a colmare tale mancanza nel breve periodo;
- **l'articolo 32**, a norma del quale:
  1. i distretti sono individuati e riconosciuti dalla Regione a seguito di apposita iniziativa da parte di:
    - enti Locali, singoli o associati, insistenti sul territorio del distretto;
    - la Camera di Commercio competente per territorio;
    - le Associazioni di categoria;
    - le Imprese operanti sul territorio;
    - altri enti o istituzioni pubblici o privati.
  2. L'ente o gli enti proponenti il distretto garantiscono la più ampia concertazione coinvolgendo le rappresentanze economiche, sociali e istituzionali del territorio.
  3. I soggetti di cui al comma 1 svolgono azioni di animazione del territorio destinate a promuovere la costituzione dei distretti, anche con l'ausilio degli enti e agenzie

regionali competenti in materia.

4. Gli enti proponenti individuano i soggetti primi costituenti del distretto.

5. Alla domanda di riconoscimento sono allegati:

- l'accordo di cui all'articolo 33;
- una relazione descrittiva (quali-quantitativa) del distretto proposto che contenga: gli elementi sociali, economici e ambientali (agrario-paesaggistici) che caratterizzano e individuano il distretto proposto, secondo i parametri di cui agli articoli 28, 29, 30 e 31;
- un'analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza, le opportunità e i rischi nello sviluppo del territorio e nella costituzione del distretto;
- un piano programmatico di sviluppo che dimostri le potenzialità del distretto nel medio periodo;
- la rappresentazione cartografica dell'area interessata dal piano, con identificazione di comuni ed enti locali e dei loro confini amministrativi;
- l'elenco e le schede quanti/qualificative delle aziende potenzialmente interessate al distretto.

● **l'articolo 33** a norma del quale:

- il distretto è costituito mediante la stipula di un apposito accordo tra i soggetti aderenti operanti sul territorio.
- l'accordo disciplina la composizione e la nomina del consiglio direttivo del distretto, nel rispetto di quanto previsto dal comma 5.
- il consiglio direttivo è l'organo di governo del distretto con potere decisionale;
- il consiglio direttivo elegge al suo interno il presidente del distretto a cui compete la rappresentanza legale del distretto;
- all'interno del consiglio direttivo non meno di un terzo dei componenti appartiene al settore primario ed è assicurata la rappresentatività di ogni settore coinvolto nella filiera orizzontale distrettuale. Nel caso di compresenza di produzioni primarie agricole, zootecniche, ittiche e forestali è assicurata la presenza degli operatori di ciascuno di questi settori.

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 11 Marzo 2020. n. 11/8 avente ad oggetto «Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 13. Distretti del cibo. Modifica direttive approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 26/45 del 30 Maggio 2017», e, nello specifico, le direttive alla stessa allegate (nel prosieguo “Direttive”), delle quali rilevano, in questa sede, in particolare:

- **l'articolo 3**, disciplinante le modalità di riconoscimento del distretto; in particolare il soggetto proponente deve garantire la più ampia concertazione coinvolgendo le rappresentanze economiche sociali e istituzionali del territorio; deve, inoltre, essere svolta un'azione di animazione territoriale destinata a promuovere la costituzione del distretto, attraverso non meno di sei incontri pubblici di condivisione; per questa attività, il soggetto proponente può avvalersi dell'assistenza tecnica dell'Agenzia LAORE Sardegna. Il soggetto proponente individua i soggetti primi costituenti del distretto e procede alla costituzione del distretto attraverso la stipula di apposito accordo tra i soggetti aderenti operanti nel territorio, secondo quanto disposto dall'articolo 33 della legge regionale n.16 del 2014; l'accordo deve disciplinare l'organizzazione amministrativa del distretto e, in particolare, la composizione e la nomina del consiglio direttivo del distretto che rappresenta l'organo di governo con potere decisionale;

- **l'articolo 4**, disciplinante l'istruttoria delle istanze di riconoscimento del Distretto, da

trasmettersi all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale - Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali;

- **l'articolo 5**, a norma del quale il distretto deve essere costituito con atto pubblico, ha natura di soggetto giuridico di diritto privato e deve essere iscritto nel registro regionale delle persone giuridiche;

- **l'articolo 6**, in materia di struttura organizzativa del distretto.

**ATTESO** che

- Questa Amministrazione, in coerenza con la politica agricola europea nazionale e regionale, intende contribuire allo sviluppo rurale del territorio del Sud Ovest della Sardegna attraverso il metodo della concertazione e la valorizzazione integrata delle risorse agricole, ambientali e storico-culturali;
- il modello di Distretto Rurale si identifica quale strumento adeguatamente operativo per il raggiungimento degli obiettivi comuni e comunitari che mirano allo sviluppo delle aree rurali attraverso la partecipazione attiva delle diverse componenti dell'economia e della società locale;

**CONSIDERATO** che la legge impone per addivenire alla formazione del Distretto Rurale la costituzione di un Comitato Promotore con il fine di realizzare l'animazione territoriale e presentare istanza di riconoscimento alla Regione Sardegna;

**CONSIDERATO** anche che, attraverso il Distretto Rurale potrebbero essere raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- limitare lo spopolamento nelle aree rurali
- aumentare e migliorare la qualità della vita
- promuovere e adottare uno stile di vita e di produzione più ecosostenibile
- aumentare l'occupazione giovanile nel settore agricolo e agroalimentare

**CONSIDERATO** che, gli ambiti di intervento, per la realizzazione degli obiettivi generali del Distretto Rurale, saranno i seguenti:

- innovazione di processo e di prodotto e sostenibilità
- rafforzamento delle filiere del territorio e efficientamento della commercializzazione
- promozione del territorio orientata al rafforzamento delle reti del territorio in ambito agroalimentare, turistico e nelle filiere ad essi collegate

**RILEVATO** che ai fini della costituzione del Distretto rurale in parola sono state coinvolte diverse amministrazioni comunali i cui territori presentino una vocazione agricola;

**RITENUTO** di potere dare avvio all'iter finalizzato al riconoscimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Distretto rurale del Sud Ovest della Sardegna, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato alla delibera della Giunta Regionale n.11/8 dell'11/03/2020;

**VISTI:**

- il D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;

**ACQUISITO** sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area affari generali ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs.

267/00;

**RILEVATO** che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente e che pertanto non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile;

**RESI** i dovuti pareri preliminari:

**Parere di regolarità tecnica-amministrativa** (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'Area Amministrativa, Dott.Ssa Caterina Meloni, giusto Decreto Sindacale n. 26/2020, esprime parere favorevole sulla proposta n. 64 del 06/09/2021 avente ad oggetto "COSTITUZIONE DISTRETTO RURALE DEL SUD OVEST DELLA SARDEGNA - AVVIO ITER, attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità, perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

Il Direttore dell'Area Amministrativa  
f.to Dott.Ssa Caterina Meloni

**Parere di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria** (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del T.U.E.L., come modificati dal D. L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012):

Il Direttore dell'Area Finanziaria, Dott.ssa Adalgisa Frau, giusto Decreto Sindacale n. 9/2021, da atto che la presente proposta n. 64 del 06/09/2021 avente ad oggetto "COSTITUZIONE DISTRETTO RURALE DEL SUD OVEST DELLA SARDEGNA - AVVIO ITER" non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Direttore dell'Area Finanziaria  
f.to Dott.ssa Adalgisa Frau

**RICHIAMATI** gli artt. 48 e 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**All'unanimità**

## *D E L I B E R A*

1. Di aderire al Comitato Promotore per la fase partecipativa finalizzata alla definizione e formalizzazione del Distretto Rurale del Sud Ovest della Sardegna, ai sensi del Capo III Legge della Regione Autonoma della Sardegna n.16/2014;
2. Di riconoscere in capo al GAL Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari, il ruolo di soggetto proponente del costituendo Distretto Rurale, ai sensi dell'articolo 3 delle Direttive allegate alla delibera della Giunta Regionale n.11/8 dell'11/03/2020, demandando allo stesso, con l'eventuale supporto degli Uffici comunali competenti, l'avvio e l'espletamento dell'iter procedurale finalizzato al riconoscimento del medesimo da parte della Regione Autonoma della Sardegna;
3. Di dar mandato al Sindaco o ad un suo delegato per la sottoscrizione di tutti gli atti necessari od opportuni per l'individuazione ed il riconoscimento del Distretto Rurale in

parola;

4. Di dare atto che la costituzione del distretto Rurale è subordinata alla stipula di apposito accordo tra i soggetti aderenti operanti nel territorio, secondo quanto disposto dall'articolo 33 della Legge Regionale n. 16/2014;
5. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa, rinviandosi a provvedimenti successivi la valutazione e l'eventuale assunzione degli impegni finanziari necessari al completamento della procedura di riconoscimento del Distretto Rurale;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n.267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 64**

Ufficio Proponente: **Servizi Socio Assistenziali**

Oggetto: **COSTITUZIONE DISTRETTO RURALE DEL SUD OVEST DELLA SARDEGNA - AVVIO ITER**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizi Socio Assistenziali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **06/09/2021**

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Caterina Meloni

N. 63 Giunta Com.le

10/09/2021

---

Letto, approvato e sottoscritto,

**Il Presidente:** f.to Impera Massimo

**Il Segretario Comunale:** f.to Frau Adalgisa

---

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000**

REGOLARITÀ TECNICA:

REGOLARITÀ CONTABILE:

**FAVOREVOLE**

---

**FAVOREVOLE**

---

Il Responsabile  
f.to Dott.Ssa Caterina Meloni

Il Responsabile  
f.to Frau Adalgisa

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Si dichiara che la presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 17/09/2021 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 - comma 1, della L.R. n. 38/1994 e s.m.i. nonché nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, Legge 18/06/2009, n. 69, come modificato dal D.Lgs. n. 33/2013).

Contestualmente all'affissione all'Albo, copia di questa deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 30 comma 4 della suddetta L.R. 38/1994 e s.m.i.

Il Segretario Comunale  
f.to Frau Adalgisa

---



**Copia Conforme all'Originale.**

Santadi, lì 17 settembre 2021

Il Responsabile del  
Servizio di Segreteria  
**Dott.ssa Meloni Caterina**

---